

nell'antichissimo Tempio di San Giouanni nella città loro. Nel medesimo tempo la pittura, che era poco meno, che spenta affatto, si vide andare riacquistando qualche cosa, come ne mostra il musaico, che fu fatto nella capella maggiore della detta chiesa di San Miniato.

Da cotal principio adunque, cominciò à crescere à poco à poco in Toscana il disegno, & il miglioramento di queste Arti, come si vide l' Anno mille, & sedici nel dare principio i Pisani alla fabbrica del Duomo loro: perche in quel tempo fu gran cosa mettere mano à vn corpo di Chiesa così fatto di cinque Nauate, & quasi tutto di marmo dentro, & fuori. Questo Tempio, ilquale fu fatto con ordine, & disegno di Buschetto Greco da Dulicchio, Architetto in quell'età rarissimo fu edificato, & ornato da i Pisani d' infinite spoglie condotte, per mare, essendo egli no nel colmo della grandezza loro, di diuersi lontaniissimi luoghi, come ben mostrano le colonne, base, capitegli, cornicioni, & altre pietre d' ogni sorte, che vi si veggiono. Et perche tutte queste cose erano, alcune piccole, alcune grandi, & altre mezzane, fu grande il giudizio, & la virtù di Buschetto nell'accommodarle, & nel fare lo spartimento di tutta quella fabbrica, dentro, & fuori molto bene accommodata: Et oltre all'altre cose nella facciata dinanzi con gran numero di colonne accommodò il diminuire del frontespizio molto ingegnosamente, quello di varij, & diuersi intagli d'altre colonne, & di statue antiche adornando, si come anco fece le porte principali della medesima facciata: fra le quali, cioè allato à quella del carroccio, fu poi dato à esso Buschetto honorato sepolcro con tre Epitaffij, dequali è questo vno, in versi Latini, non punto dissimili dall'altre cose di que' tempi.

Quod vix mille boum possent iuga iuncta mouere,
Et quod vix potuit per mare ferre ratis,
Buschetti nifu, quod erat mirabile visu,
Dena puellarum turba leuauit onus.

Et perche si è di sopra fatto menzione della chiesa di S. Apostolo di Firenze, non tacerò, che in vn marmo di essa dall'uno de lati dell' Altare maggiore si leggono queste parole. *VIII^o. V^o. DIE VI APRILIS* in resurrectione DNI *KAROLVS* Francorum rex a Roma reuertens, ingressus Florentiam cum magno gaudio, & tripudio susceptus, ciuium copiam torqueis aureis decorauit. *ECCLESIA* Sanctorum Apostolorum in Altari inclusa est lamina plumbea in qua descripta apparet præfata fundatio; & consecratio facta per *ARCHIEPM TURPINVM*, testibus *ROLANDO* & *VLIVERIO*.

L'edifizio sopradetto del Duomo di Pisa suegliando per tutta Italia, & in Toscana massimamente l'animo di molti à belle imprese fu cagione, che nella Città di Pistoia si diede principio l' Anno mille & trentadue alla Chiesa di San Paulo, presente il beato Atto, Vescono di quella Città, come si legge: in vn contratto fatto in
quel